

COMUNICATO STAMPA

Turismo culturale: recuperare i mercati di Nord e Centro Europa per incrementare le presenze Alla XVI Borsa di Paestum il Workshop Enit all'ombra della Tomba del Tuffatore

La XVI edizione della **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (14-17 novembre)** si svolgerà **per la prima volta all'interno della città antica di Paestum**: le nuove location saranno il **Parco Archeologico**, il **Museo Nazionale** e la **Basilica Paleocristiana**. “Quest’anno non saremo più nella struttura ricettiva che ci ha ospitato per 15 edizioni, proprio per **rendere protagonista il sito Unesco, con il Salone Espositivo a pochi metri dal tempio di Cerere**” dichiara **Ugo Picarelli, ideatore e direttore della BMTA**.

Il tradizionale **Workshop in collaborazione con l’Enit** tra i buyers esteri e gli operatori dell’offerta, in programma **sabato 16 novembre**, avrà luogo **nelle sale del Museo Archeologico** tra straordinari reperti, quali la **Tomba del Tuffatore** ed il **Cratere di Assteas** e la domanda sarà rappresentata dai **migliori 5 tour operator interessati al segmento archeologico del turismo culturale di Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Svizzera**. L’incontro tra domanda e offerta sarà finalizzato, infatti, ad un obiettivo: **recuperare i mercati di Nord e Centro Europa, da sempre fidelizzati con il “Bel Paese”**, ma orientatisi negli ultimi anni su altre destinazioni. “Quest’anno il Workshop avrà un contingente di buyers che sarà il top dei tour operator di Nord e Centro Europa, proprio per recuperare tedeschi, francesi, inglesi che abbiamo trascurato per orientarci ai nuovi mercati di Cina e Russia” continua il direttore.

Diverse sono le **motivazioni che spingono i buyers a partecipare al Workshop Enit della BMTA**: “*Benvenuti nel Sud Italia* (Olanda) è un’agenzia specializzata nell’offrire case vacanza, hotel, B&B e agriturismi nel Sud Italia. La scelta è ricaduta su questa parte del Paese perché penso che abbia un buon potenziale per attirare gruppi dall’Europa Occidentale che vogliono fuggire dalla frenesia quotidiana – dichiara il titolare Ger Eikendal. - **I punti di forza del Sud sono: autenticità, slow tourism, natura e buona cucina**”. Sempre dall’Olanda, *Italierondreisen* di Vincenzo Di Calogero, che si augura “di trovare buoni operatori, dato che **nel Mezzogiorno ci sono tanti siti archeologici importanti. Vedo un aumento della richiesta per le destinazioni dell’Italia meridionale**, grazie alla maggiore disponibilità di voli. L’Italia è troppo distante dall’Olanda per arrivarci in auto, quindi lo sviluppo del turismo nel Sud non dipende solo da una buona sistemazione, ma anche da buone connessioni. Un limite è rappresentato dal fatto che spesso molte strutture si concentrano su una vecchia tipologia di turismo, ad esempio il soggiorno obbligatorio sabato-sabato, mentre gli aerei volano ogni giorno. Spero di vedere qualche nuova struttura durante il Workshop, preferibilmente agriturismo o hotel di charme”. Anche il francese *Italie and Co* è alla ricerca di **hotel di charme vicini a siti archeologici**, per invogliare i propri clienti a scoprire il patrimonio culturale del Sud Italia, spesso associato solo al mare.

Per quello che riguarda le aspettative riposte negli incontri domanda-offerta del 16 novembre, Anja Stöckel, responsabile commerciale di *Palatina Kunst & Kultur* (Germania) crede che **i Workshop ENIT offrano sempre un’ottima opportunità per conoscere operatori locali e raccogliere nuove idee per futuri viaggi in Italia**.

Per ulteriori informazioni: www.bmta.it

Ufficio stampa Leader srl
comunicazione@leaderonline.it